

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre in oggetto fino alla decorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;

Stante le Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali, riportate all'art. 159 del D.lgs. n. 267/2000, è previsto che:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al co. 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del co. 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;

Visti:

- a) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.";
- b) l'art. 1 del Decreto Ministeriale 28/5/1993, pubblicato sulla G.U. 23/06/1993 n. 145, il quale, per quanto riguarda i Comuni, elenca i seguenti servizi indispensabili:

servizi connessi agli organi istituzionali;
servizi di amministrazione generale;
servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
servizi di anagrafe e di stato civile, elettorale e leva;servizi connessi alla giustizia;
servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
servizi di istruzione primaria e secondaria;
servizi necroscopici e cimiteriali,
servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
servizi di nettezza urbana;

servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Ritenuto di dover preventivamente quantificare per il secondo semestre 2024 le somme destinate a:

- Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali;
- Pagamento delle rate dei mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- Espletamento dei servizi locali indispensabili;

Precisato che le somme sottratte ad esecuzione forzata per il secondo semestre 2024 sono state quantificate come specificato nell'allegato A;

Considerato che, per il secondo semestre 2024, la quantificazione delle somme impignorabili viene fatta con riferimento al Bilancio di Previsione 2024/2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27/12/2023 e variato con successive variazioni del 19/02/2024, del 08/05/2024;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.lgs. n. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

di quantificare, per il secondo semestre 2024, le seguenti somme non soggette ad esecuzione forzata, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. n. 267/00, (allegato A) come di seguito:

€ 380.748,35 somme necessarie al pagamento ai dipendenti delle retribuzioni e degli oneri previdenziali;

€ 103.081,03 previsione dei pagamenti da effettuarsi per le rate mutui (capitale più interessi);

€ 881.021.68 spese per l'espletamento dei servizi indispensabili, ai sensi del O.M. 28/05/1993;

Di dare atto che non sono soggette a pignoramento le entrate del Titolo IV V-Vi e IX a destinazione vincolata per legge che finanziano il Titolo II III e VII della spesa;

Di notificare copia del presente procedimento al Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 159, co. 3, del D. Lgs. 267/00;

Di ottemperare all'obbligo imposto dal D. Lgs. n. 33/2013 e in particolare art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito internet dell'ente dei dati sintetici in formato tabellare, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "provvedimenti degli organi di indirizzo politico".

Successivamente, con separata e unanime votazione

LA GIUNTA COMUNALE DELIBERA

di dichiarare il presente procedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 267/00, al fine di garantire la impignorabilità delle suddette somme con decorrenza 1° luglio 2023;

Il Sindaco
F.to : DALLA POZZA CLARA

Il Segretario Comunale
F.to : PESCARIN DOTT.SSA VANIA

